



# Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SICUREZZA DEL PATRIMONIO CULTURALE

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA, COMPONENTE 3 – CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 “RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE, INVESTIMENTO 2.4: “SICUREZZA SISMICA NEI LUOGHI DI CULTO, RESTAURO DEL PATRIMONIO CULTURALE DEL FEC E SITI DI RICOVERO PER LE OPERE D’ARTE (RECOVERY ART)” – LINEA D’AZIONE N. 1 SICUREZZA SISMICA NEI LUOGHI DI CULTO, TORRI E CAMPANILI.**

**DECRETO DI APPROVAZIONE DEGLI ACCORDI AI SENSI DELL’ART.15 DELLA LEGGE N.241/1990 TRA IL MINISTERO DELLA CULTURA ED I SOGGETTI ATTUATORI ESTERNI PER LA REGOLAMENTAZIONE DELLE MODALITÀ DI REALIZZAZIONE E DEGLI OBBLIGHI CONNESSI ALL’ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO ASSEGNATO PER L’ATTUAZIONE DEI PROGETTI DI CUI ALL’ALLEGATO 1 DEL DECRETO DEL SEGRETARIO GENERALE DEL MINISTERO DELLA CULTURA N.455 DEL 7 GIUGNO 2022 –IMPORTO € 10.725.000,00**

## IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTA la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura – Componente 3 Cultura 4.0. (M1C3) – Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” - Investimento 2.4. “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (Recovery Art)” del PNRR;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 e s.m.i., recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” e, in particolare, l’art. 9, comma 1, ai sensi del quale “Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019, n. 169, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n.123, ed in particolare l’articolo 26-bis del D.P.C.M. n.169 sopra citato che ha istituito fino al 31 dicembre 2026 presso il Segretariato generale l’Unità di missione per l’attuazione del PNRR, quale ufficio di livello dirigenziale

generale straordinario che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Segretario generale, assicura il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero;

VISTO il decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura n. 266 del 21 marzo 2023 recante “*Modello di Governance per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura*” che individua quale Struttura Attuatrice dell’investimento 2.4: “*Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (Recovery Art)*” – linea d’azione n.1 Sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri e campanili, la Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale del Ministero della Cultura attribuendone le relative funzioni;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*”;

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n.121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante “*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell’Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali*” e, in particolare, l’articolo 10, comma 3, ai sensi del quale la notifica della decisione di esecuzione del consiglio UE – ECOFIN recante “*Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell’Italia*”, unitamente al decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021, costituiscono la base giuridica di riferimento per l’attivazione, da parte delle amministrazioni responsabili, delle procedure di attuazione dei singoli interventi previsti dal PNRR, secondo quanto disposto dalla vigente normativa nazionale ed europea, ivi compresa l’assunzione dei corrispondenti impegni di spesa, nei limiti delle risorse assegnate ai sensi del decreto sopracitato;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*”;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante “*Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*” pubblicato nella G.U. n. 100 del 30 aprile 2022, come convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n.3, recante “*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*” e, in particolare, l’art. 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso*”;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target* e, in particolare, la Tabella A, che attribuisce al Ministero della Cultura, l’importo complessivo di euro 800.000.000,00 per l’Investimento 2.4 “*Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di Culto (FEC) e siti di ricovero per le opere d’arte (Recovery Art)*” (codice PNRRM1C3I2.4P), secondo lo schema di riparto indicato nel Decreto Ministeriale n. 177 del 21 Aprile 2022 che ha assegnato l’importo complessivo di euro 240.000.000,00 per la realizzazione di interventi di adeguamento sismico dei luoghi di culto, torri e campanili;

VISTO l'art. 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'art. 1, comma 1043, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il comma 1044 dello stesso art. 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

VISTO l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 30 dicembre 2021, n.32, recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*" (cd. DNSH) e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 21 giugno 2022, n.27, recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*";

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 4 luglio 2022, n.28, recante "*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative*";

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, i diritti delle persone con disabilità e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO il decreto interministeriale 7 dicembre 2021, recante "*Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR*";

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTE le note MIC\_SG\_PNRR n. 3845 del 01/02/2023 con cui l'Unità di Missione per l'attuazione del PNRR ha inviato l'iter relativo al Circuito finanziario per le strutture periferiche del MiC all'ufficio VI del MEF e la nota MEF-RGS n. 30705 del 22/02/2023 con cui il Servizio VI ha dato il suo nulla osta all'iter medesimo;

VISTO il provvedimento del Ministro della cultura n. 28361 del 24.11.2022 con cui è stato conferito al Direttore generale Educazione e Ricerca e Istituti Culturali, dott. Mario Turetta l'incarico avente ad oggetto la firma degli atti e dei provvedimenti di spettanza del Segretario Generale;

VISTO il decreto del Segretario Generale n. 195 del 01.03.2023 con cui, nelle more del conferimento dell'incarico al dirigente titolare, i poteri direttivi concernenti la gestione della Direzione generale Sicurezza del patrimonio culturale sono avocati dal Direttore Generale incaricato della la firma degli atti e dei provvedimenti di spettanza del Segretario generale, dott. Mario Turetta;

VISTO il decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura n. 455 del 7 giugno 2022 di assegnazione delle risorse per la sicurezza sismica nei luoghi di culto e il restauro del patrimonio culturale Fondo Edifici di Culto (FEC) e, in particolare, l'allegato 1 contenente l'elenco dei luoghi di culto, torri e campanili ammessi a finanziamento con il relativo ammontare;

VISTO il decreto n. 230 del 21.10.2022 vistato con esito positivo dal Ufficio centrale di bilancio c/o Ministero della Cultura con il n. 773, in data 09.11.2022 e registrato alla Corte dei Conti il 14.11.2022 al n. 2882 con il quale il Direttore Generale del Ministero della Cultura – Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale ha assegnato ai Soggetti attuatori esterni, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (L. n.108/2021) le risorse per l'attuazione degli interventi di cui all'allegato 1 del decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura n. 455 del 7 giugno 2022;

VISTO il decreto n. 350 del 16.12.2022 vistato con esito positivo dal Ufficio centrale di bilancio c/o Ministero della Cultura con il n. 882, in data 28.12.2022 e registrato alla Corte dei Conti il 13.01.2023 al n. 87 con il quale il Direttore Generale del Ministero della Cultura – Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale ha assegnato ai Soggetti attuatori esterni, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (L. n.108/2021) le risorse per l'attuazione degli interventi di cui all'allegato 1 del decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura n. 455 del 7 giugno 2022;

VISTO il decreto n. 28 del 06.02.2023 vistato con esito positivo dal Ufficio centrale di bilancio c/o Ministero della Cultura con il n. 82 in data 14.02.2023 e registrato alla Corte dei Conti il 08.03.2023 al n. 556 con il quale il Direttore Generale del Ministero della Cultura – Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale ha assegnato ai Soggetti attuatori esterni, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (L. n.108/2021) le risorse per l'attuazione degli interventi di cui all'allegato 1 del decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura n. 455 del 7 giugno 2022;

VISTO il decreto n. 64 del 24.02.2023 vistato con esito positivo dal Ufficio centrale di bilancio c/o Ministero della Cultura con il n. 121, in data 03.03.2023 e registrato alla Corte dei Conti il 17.03.2023 al n. 653 con il quale il Direttore Generale del Ministero della Cultura – Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale ha assegnato ai Soggetti attuatori esterni, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (L. n.108/2021) le risorse per l'attuazione degli interventi di cui all'allegato 1 del decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura n. 455 del 7 giugno 2022;

VISTI gli accordi ai sensi dell'art.15 della legge n. 241/1990 sottoscritti con i Soggetti Attuatori Esterni di cui all'allegato A per la regolamentazione delle modalità di realizzazione e degli obblighi connessi all'accettazione del finanziamento assegnato per l'attuazione dei progetti di cui all'allegato 1 del decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura n.455 del 7 giugno 2022;

## DECRETA

### Art. 1

1. Sono approvati gli accordi ai sensi dell'art.15 della Legge n.241/1990 sottoscritti con i Soggetti Attuatori Esterni per la regolamentazione delle modalità di realizzazione e degli obblighi connessi all'accettazione del finanziamento assegnato per l'attuazione dei progetti di cui all'allegato 1 del decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura n.455 del 7 giugno 2022, elencati nell'Allegato A e di cui agli Allegati da 1 a 11, parti integranti del presente provvedimento, nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 1 Componente 3 Misura 2 Investimento 4 “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)” – Linea d'azione n. 1 Sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri e campanili” per un importo di euro 10.725.000,00.



2. L'onere finanziario derivante dall'approvazione degli accordi di cui al comma 1, complessivamente pari a € 10.725.000,00 (euro diecimilionsettecentocinquemila/00), IVA inclusa, viene assunto sulle risorse assegnate con il Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, Tabella A, che attribuisce al Ministero della Cultura, l'importo complessivo di euro 800.000.000,00 per l'Investimento 2.4 "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di Culto (FEC) e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)" (codice PNRRM1C3I2.4P), secondo lo schema di riparto indicato nel Decreto Ministeriale n. 177 del 21 Aprile 2022 che ha assegnato l'importo complessivo di euro 240.000.000,00 per la realizzazione di interventi di adeguamento sismico dei luoghi di culto, torri e campanili;

3. L'onere finanziario graverà sulla contabilità speciale dedicata n. 6285, denominata PNRR-MINISTERO CULTURA.

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di Controllo, secondo la normativa vigente, per gli adempimenti di competenza.

Roma, 06.04.2023

Allegato A: Elenco degli accordi sottoscritti con i Soggetti Attuatori Esterni

Allegato B: Accordi da n.1 a n.11

Firmato digitalmente

Ministero della Cultura – Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale

*Struttura attuatrice M1C3 – 2.4 – Linea d'azione n. 1*

**IL DIRETTORE GENERALE INCARICATO\***  
**AVOCANTE\*\* LE FUNZIONI DI DIRETTORE GENERALE**  
**SICUREZZA DEL PATRIMONIO CULTURALE**  
*(Dott. Mario Turetta)*